



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PROCEDURA APERTA MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL, AI SENSI DELL'ART. 71 D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO DI ASSISTENZA AGLI OSPITI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO PRESSO STRUTTURE RSA DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO PER LA DURATA DI 18 MESI (CON FACOLTA' DI RINNOVO DI ULTERIORI 18 MESI) SUDDIVISO IN TRE LOTTI.

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. apportate dal Decreto Legislativo 106/09.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 a carico del Committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la comunicazione, ai fornitori Aggiudicatari (imprese appaltatrici o lavoratori autonomi) di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la comunicazione di informazioni necessarie ad eliminare, quanto meno ridurre, i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori del Committente e quelli del fornitore Aggiudicatario.

PARTE PRIMA - Disposizioni per i lavoratori delle imprese in appalto chiamati a prestare la loro opera all'interno dell'ASP IMMeS e Pio Albergo Trivulzio, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della azienda Committente.

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

INDIRIZZO SITO OPERATIVO	
TELEFONO E FAX	
RSPP	
PREPOSTO	
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	mattino: dalle _____ alle _____ ; pomeriggio: dalle _____ alle _____
ADDETTI ANTINCENDIO	
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	

DATI DEL FORNITORE AGGIUDICATARIO

DITTA APPALTARICE	
-------------------	--

**VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI****ALLEGATO 3
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

TELEFONO	
RSPP	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽¹⁾	
INPS ⁽¹⁾	
DURC ⁽¹⁾	
POLIZZA RC / RCO ⁽¹⁾	
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
REFERENTE DELL'IMPRESA	
PERSONALE INCARICATO	
MACCHINE/ATTREZZATU RE	
AGENTI CHIMICI E GAS UTILIZZATI	
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	

- 1) Il Fornitore Aggiudicatario garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darcene comunicazione tempestivamente.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE SECONDA - Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rischi indotti dall'appaltatore al Committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose _____		
<input type="checkbox"/> Attività _____		
<input type="checkbox"/> Attrezzature _____		
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni etc.) _____		
<input type="checkbox"/> Agenti biologici _____		
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici etc. _____		
<input type="checkbox"/> Altro . _____		
Possibili interferenze con l'attività del Committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro _____		
<input type="checkbox"/> Fissa, definita <input type="checkbox"/> Varia <input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		

Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario _____		

Misure da adottare per i rischi di interferenza

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare layout)
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)
<input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

☐ **GESTIONE EMERGENZE**

☐ **VARIE**

Individuazione delle aree di particolare rischio o soggette a specifiche restrizioni

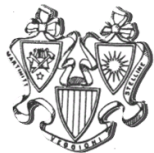
AREA RISCHI	PROVVEDIMENTI ADOTTATI E ISTRUZIONI PER EMERGENZE

LA LAVORAZIONE RICHIEDE UN PERMESSO DI LAVORO? SE SI, SPECIFICARE !	SI	NO

PARTE TERZA - Permesso di lavoro

PERMESSO DI LAVORO

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008	
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA ESEGUIRE (OGGETTO DELL'APPALTO, CONTRATTO D'OPERA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI FORNITURA):	
ESTREMI DELL'ORDINE O CONTRATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI:	
GARA INDETTA CON PROVVEDIMENTO N. DEL	
DIREZIONE REFERENTE INCARICATA DELLA GESTIONE DELL'APPALTO/LAVORO:	FORNITORE AGGIUDICATARIO/LAVORATORE AUTONOMO:

**VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI****ALLEGATO 3
GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI****COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008**

REF. INTERNO	<i>Indicare il nominativo del referente interno della Direzione Referente che cura la gestione dell'appalto</i>	OPERATORE/I	<i>Indicare i nominativi degli operatori del fornitore Aggiudicatario coinvolti nei lavori ed il referente della stessa impresa</i>
	<i>Sig.</i>		<i>Sig.</i>



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

MISURE MINIME DI SICUREZZA DPI	<i>Indicare le misure minime di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale a carico diretto del Committente per il coordinamento delle interferenze</i>	MISURE MINIME DI SICUREZZA DPI	<i>Indicare le misure minime di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale a carico dell'impresa appaltatrice</i> RISCHIO BIOLOGICO Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specificata fornita dal Committente, in particolare: <ul style="list-style-type: none">• Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;• Qualora non pertinente i lavori affidati, evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate sui pazienti/utenti;• Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli Accertarsi delle caratteristiche prestazionali e tecniche dei DPI)
---	---	---	--



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

		<p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;• Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera;• Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli <p>Accertarsi delle caratteristiche prestazionali e tecniche dei DPI)</p>
--	--	--



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

		<p>RISCHIO FISICO</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente, in particolare:</p> <p>Radiazioni ionizzanti</p> <ul style="list-style-type: none">• accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; <p>Radiazioni non ionizzanti</p> <ul style="list-style-type: none">• rispettare la segnaletica di sicurezza;• non toccare le apparecchiature in funzione• chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli• Accertarsi delle caratteristiche prestazionali e tecniche dei DPI) <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none">• Se necessario utilizzare otoprotettori <p>Elettrocuzione</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetto segnaletica di sicurezza;• accedere solo se preventivamente autorizzati
--	--	---



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

			<p>Illuminazione</p> <ul style="list-style-type: none">• se necessario, per una migliore visione, utilizzare lampade portatili <p>Incendio/esplosione</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• attenersi alle norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione• è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare;• è obbligatorio mantenere i percorsi e le vie di emergenza libere da materiali ecc. <p>Ambienti e strutture di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• se sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo• adozione idonea segnaletica
--	--	--	---



COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

12



COORDINAMENTO ART. 26 DEL D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

Obblighi previsti a carico del Fornitore Aggiudicatario, lavoratore autonomo, fornitore, etc., ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26 comma 8

All'ingresso di ogni presidio del Committente (Sede centrale Via Trivulzio/Via Marostica, Principessa Jolanda di Milano, Istituto Frisia di Merate, Sede IMMeS di Via Pitteri e Comunità Alloggio e prima Accoglienza) il personale esterno deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Si richiamano altresì le disposizioni di sicurezza del Committente vigenti all'interno degli Istituti Aziendali (Sede centrale Via Trivulzio/Via Marostica, Principessa Jolanda di Milano Istituto Frisia di Merate, Sede IMMeS di Via Pitteri e Comunità Alloggio e di Prima Accoglienza, Museo Martinitt e Stellite di Milano). Il Fornitore Aggiudicatario, ovvero il lavoratore che accede agli Istituti aziendali è tenuto chiederne copia al Dirigente o al Preposto del Reparto ove deve svolgere la propria attività.

PARTE QUARTA - Altra documentazione di riferimento

PROCEDURA	SI
A - Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008	X
B - Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	
C - Informazione sulle altre attività in contemporanea	
D - Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	
E - Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	
F - Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	
G - Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi	
H - Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi	
I - Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	
L - Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	
M - Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto	
N - Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	
O - Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	
P - Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi, etc.	
Q - Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuato con i seguenti provvedimenti:

- a) attuazione - prima dell'inizio dei lavori - delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) predisposizione, da parte del Fornitore Aggiudicatario (Appaltatore, Lavoratore Autonomo), di un piano recante le indicazioni di sicurezza, prima di iniziare l'attività;
- d) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- e) periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), nome/i Medici Competenti dell'ASP e di quelli della ditta aggiudicataria. La Direzione Referente è tenuta a redigere e mantenere agli atti di gara i verbali delle riunioni di coordinamento;
- f) l'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione al Committente di ogni situazione di rischio anche dipendente dal Committente stesso o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività nelle sedi Aziendali. Queste informazioni devono essere fornite al responsabile della Direzione Referente che cura la gestione del presente appalto/lavoro.
- g) ulteriori osservazioni:

.....
.....
.....

- h) materiale informativo/ documentazione consegnata:

.....
.....

- i) servizio di sorveglianza sanitaria espletata dal Medico Competente dell'ASP, esclusivamente nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. 81/08 (lavoratori autonomi);
- j) organizzazione ed erogazione degli stessi interventi di informazione, formazione ed addestramento programmati dal Committente ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, esclusivamente nel caso sussistano le condizioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. 81/08.

Il Fornitore Aggiudicatario/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso le strutture del committente, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dal Committente ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26, D.Lgs. 81/08 dandone riscontro al Committente.



VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI

ALLEGATO 3 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il Fornitore Aggiudicatario/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso le strutture del Committente presso la Direzione Referente.

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, sulla base di quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc. - Titolare del trattamento è l'ASP IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.

Il Fornitore Aggiudicatario/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia del Committente che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'ASP IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.

data:

Per il Committente (Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio:

Il Responsabile della Direzione Referente

.....

Il Fornitore Aggiudicatario/Lavoratore Autonomo

.....